

LIBRO VENTESIMO.

CAPITOLO I.

Licenziamento del co. di Lilla e sua dichiarazione prima di partire, pag. 275. — Conseguenze 278. — Tutta la condiscendenza della Repubblica non vale a calmare la Francia 282. — Condizione delle potenze d'Italia *ibid.* — Beaulieu assume il comando dell'esercito austriaco 283. — Napoleone Bonaparte *ibid.* — Sue prime parole all'esercito 284. — Battaglia di Montenotte *ibid.* — Seguito di vittorie 285. — Armistizio di Cherasco seguito dalla pace col re di Sardegna 286. — Sue dannose conseguenze per l'Austria *ibid.* — I Francesi entrano nella Lombardia 287. — Il duca di Parma segna un armistizio *ibid.* — Entusiasmo pei Francesi anche nelle terre veneziane d'oltre Mincio *ibid.* — Dispacci di Alessandro Ottolini capitano di Bergamo *ibid.* — L'arciduca Ferdinando parte da Milano, e numerosa migrazione nel territorio veneto 288. — Il generale austriaco Kerpen domanda il passaggio per Crema 289. — Le città venete sprovviste di difese e di truppe *ibid.* — Elezione di Nicolò Foscari a provveditore generale in Terraferma, e considerazioni 290. — Informazioni dell'Ottolini sui fatti dei Francesi in Milano e sulla condizione della Lombardia 292. — Passaggio del generale francese Berthier per Crema, e violenze sui territori veneti — Conferenza del podestà Contarini con Bonaparte a Crema *ibid.* — Passaggio di Austriaci e informazioni di Marino Priuli capitano di Verona 295. — Fatto di Peschiera 296. — Lagnanze del Senato all'ambasciatore imperiale 297. — Parole di Bonaparte rispetto a Peschiera 298. — Imparzialità dei Veneziani 299. — La guerra portata sul territorio veneto 300. — Rispettiva posizione degli eserciti, e bando di Bonaparte ai soldati *ibid.* — Sua conferenza con Alvise Mocenigo podestà di Bre-scia 301. — Battaglia di Borghetto, e ritratto di Bonaparte fatto dal Mocenigo *ibid.* — Conferenza burrascosa di Bonaparte col colonnello Giusti, inviato dal Foscari 302. — Foscari stesso si reca a Bonaparte, e sua informazione al governo 303. — Considerazioni 305.

CAPITOLO II.

Consulta straordinaria nel casino Pesaro, pag. 308. — Francesco Battaglia e Nicolò Erizzo inviati a Bonaparte 309. — Loro dispaccio da Verona *ibid.* — Condotta del Foscari 310. — Abboccamento con Bonaparte *ibid.* — Gli inquisitori informano sulle mire di lui 312. — Provvedimenti per la sicurezza della Capitale *ibid.* — Il Senato informa il Querini a Parigi dell'occupazione di Verona fatta da Bonaparte 313. — Si querela a Vienna delle violenze delle truppe austriache 314. — Misera condizione della Re-